

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

**ESECUZIONE IMMEDIATA
PER ESECUZIONE**

SERVIZIO Pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente

ASSESSORATO: Vice sindaco

Proposta di delibera prot. n° 02 del 22/10/0

Categoria Classe Fascicolo

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI ^{Annotazioni} DI GIUNTA COMUNALE DELIB. N. 1693

OGGETTO: Adozione della variante al piano urbanistico esecutivo approvato con delibera di consiglio comunale n. 40 del 16/05/2005 - relativo all'ambito n.1 Coroglio della variante al Prg - come configurata nella proposta presentata dalla Società di trasformazione urbana Bagnolifutura s.p.a. e con le prescrizioni e le osservazioni contenute nella relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente.

23 OTT. 2009

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P
ASSENTE
P
P
P
P
P
P
P

RICCARDO REALFONZO

PAOLO G. GIACOMELLI

DIEGO GUIDA

NICOLA ODDATI

GIOIA M. RISPOLI

GENNARO NASTI

GIULIO RICCIO

VALERIA VALENTE

ASSENTE
ASSENTE
P
P
P
P
ASSENTE
P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO DR. ROSA IERVOLINO RUSSO

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La giunta su relazione e proposta del Vice Sindaco

2

Premesso che con decreto del presidente della giunta regionale della Campania n.4741 del 15 aprile 1998 (BURC n. 23 del 28 aprile 1998) è stata approvata la *Variante al PRG per la zona occidentale*, di seguito denominata *Variante al Prg*;

che con delibera di consiglio comunale n. 40 del 16 maggio 2005 è stato approvato il Piano urbanistico esecutivo di Coroglio-Bagnoli, di seguito denominato *Pua*;

che in data 27 maggio 2008 prot. 222/D la Società di trasformazione urbana Bagnolifutura s.p.a. ha presentato, ai sensi dell'art. 23 delle norme di attuazione della Variante al PRG, una prima proposta di variante al suddetto Pua, di seguito denominata *Pua*, riguardante le aree tematiche 2, 3, 4 e 8 dello stesso Pua;

che la proposta in questione è stata oggetto di istruttoria da parte del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente, che si è sviluppata anche con incontri con il richiedente al fine di rendere i contenuti della stessa corrispondenti agli indirizzi assunti dall'amministrazione;

che la variante Pua si inquadra nella più ampia proposta di riqualificazione urbana, prevista dalla *variante al Prg*, riguardante il contesto dell'area interessata dagli insediamenti industriali dismessi nella zona occidentale della città;

che la stessa variante Pua interessa quattro (2, 3, 4 e 8) delle nove aree tematiche in cui si articola il piano urbanistico esecutivo vigente;

che in particolare la suddetta variante consiste essenzialmente:

- a) nell'adeguamento del Pua vigente a procedimenti sovraordinati che hanno determinato variazioni puntuali al piano;
- b) nel riequilibrio del rapporto tra volumetrie destinate a residenza e volumetrie destinate alla produzione di beni e servizi, a parità di volume totale, ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 4, della legge regionale Campania n. 16/2004;
- c) in modifiche scaturite dall'attività di progettazione delle opere pubbliche curata dalla stessa Bagnolifutura Spa;

che, in particolare, per quanto riguarda il suddetto punto b), la variante prevede, a parità del

2

IL SEGRETARIO GENERALE

volume totale previsto, il trasferimento di 215.699 mc dalla funzione produzione di beni e servizi alla funzione residenza, per cui il volume di nuova edilizia residenziale passa da 300.000 mc a 515.699 mc mentre quello di produzione di beni e servizi passa da 1.000.000 mc a 784.301 mc;

che tale scelta risponde all'esigenza di realizzare alloggi adeguati agli standard nazionali quindi maggiormente corrispondenti alle esigenze degli abitanti cui sono destinati;

che la variante Pua non comporta, pertanto, né incremento di abitanti insediati né incremento di carico urbanistico come puntualmente illustrato nella relazione istruttoria allegata;

che pertanto la variante Pua in argomento non costituisce variante al Prg in quanto ai sensi dell'art. 26 della Lr 16/2004 si tratta di "diversa dislocazione, nel perimetro del Pua, degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico, senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi (comma 3 lettera e), e di modifica da adottare "in assenza di incremento del carico urbanistico" (comma 4).

Considerato che la variante Pua interessa quota parte del territorio dell'ambito 1 del Prg, già disciplinato dal Pua vigente, con un'estensione complessiva di 711.300 mq (circa il 22,6 % dell'intera area del Pua vigente);

che per quanto non modificato dalla variante di che trattasi resta valida la disciplina del Pua vigente.

Considerato ancora che, l'amministrazione - al fine di tutelare la qualità della progettazione in sede di gara per la vendita dei suoli - ha richiesto una ulteriore modifica all'art. 12;

che tale modifica riguarda la disciplina delle unità di intervento 2a, 3a, 3b, 3g, 4a, 5b, 5c, 6a al fine di definire alcuni criteri progettuali degli interventi da seguire nel corso dei procedimenti di vendita dei suoli;

che il servizio proponente ha redatto una versione delle norme tecniche di attuazione coordinata secondo quanto contenuto nella presente variante Pua e allegata al presente

lud 3

IL SEGRETARIO GENERALE

provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Rilevato che la variante Pua presentata dalla Bagnolifutura s.p.a. risulta rispondente ai criteri e agli obiettivi previsti dalla disciplina d'ambito di cui all'art. 23 delle norme di attuazione della Variante al Prg.

Preso atto ancora che sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti dalle specifiche normative di settore, nonché i pareri favorevoli dei servizi comunali cointeressati - che hanno formulato osservazioni e prescrizioni riportate nella relazione istruttoria allegata al presente provvedimento, che dovranno essere rispettate nelle successive fasi di progettazione - di seguito elencati:

- Autorità di bacino nord occidentale della Campania - prot. n. 310/D del 6/8/2008;
- Settore provinciale del genio civile - prot. n. 384/D del 24/10/2008;
- Asl Napoli 1, dipartimento di prevenzione, servizio igiene e sanità pubblica - prot. n. 441/D del 26/11/2008;
- Servizio viabilità e traffico, parere favorevole - prot. n. 353/D del 6/10/2008;
- Servizio sicurezza geologica e sottosuolo - prot. n. 357/D del 9/10/2008.
- Servizio realizzazione e manutenzione della linea metropolitana 6 - prot. n. 376/D del 17/10/2008;
- Servizio progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici -prot. n. 377/D del 21/10/2008;
- Servizio progettazione, realizzazione e manutenzione strade, illuminazione pubblica e sottoservizi - prot. n. 389/D del 30/10/2008;
- Servizio pianificazione, programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto - prot. n. 4/D del 9/1/2009.

Considerato che, per quanto concerne la valutazione ambientale strategica, la giunta comunale con delibera n.727 del 9 maggio 2008 - *Direttiva per la VAS dei piani urbanistici attuativi* - nel prendere atto delle linee guida emanate dalla giunta della provincia di Napoli con delibera n.932 del 22 novembre 2007, assume di dover sottoporre alla verifica di assoggettabilità i Pua che contengono previsioni progettuali di cui agli allegati II e III del D.Lgs n.4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D.Lgs n.152/2006" o che ricadono anche parzialmente all'interno di aree naturali protette;

IL SEGRETARIO GENERALE *lun 4*

5

che la variante Pua in questione, non contenendo previsioni progettuali comprese negli allegati II e III del decreto citato, e non ricadendo in aree naturali protette, non è da sottoporre alla verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 del D.lgs. n. 4 del 16.01.2008.

Valutato che, come evidenziato nella relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente, allegata al presente provvedimento, la proposta di variante Pua risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le relative elaborazioni sono conformi alle prescrizioni della deliberazione regionale n.834, del 11 maggio 2007, riguardante gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione generali e attuativi.

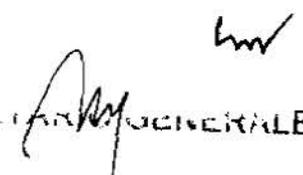
Ritenuto che sulla base dei motivi esposti in narrativa e in considerazione dei succitati pareri favorevoli degli Enti e servizi comunali, non appaiono elementi ostativi all'adozione della variante Pua in questione, come configurata nella proposta presentata dalla Bagnolifutura s.p.a, con le osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente allegata al presente provvedimento.

Precisato che gli elaborati che costituiscono la variante al Pua possono essere classificati in tre categorie:

- elaborati "sostitutivi", che sostituiscono l'elaborato corrispondente del Pua vigente e vengono identificati dalla lettera "n" aggiunta alla precedente numerazione (es. tav. 14n);
- elaborati "integrativi", che integrano l'elaborato corrispondente del Pua vigente per le sole aree oggetto di variante e vengono identificati dalla dizione "bis" aggiunta alla precedente numerazione (es. tav. 3bis);
- elaborati "aggiuntivi", redatti ex novo in conformità a stabilito con la delibera di giunta regionale della Campania n. 834/2007 e che vengono identificati dalla lettera "V" che precede la numerazione e dalla lettera "a" che la segue (es. tav. V7a);

che sono confermati senza modifiche gli elaborati del Pua vigente, per la parte non compresa nel perimetro della variante proposta, di seguito elencati e ovviamente non allegati al presente provvedimento:

- Relazione
- Piano particellare descrittivo e planimetria dello stato di fatto su mappa catastale

IL SEGRETARIO GENERALE  5

-Studio di fattibilità economica finanziaria

Elaborati grafici:

- tav. 1 stralcio di PRG esteso alle aree adiacenti
- tav. 2 individuazione delle attività esistenti compatibili ed elenco allegato
- tav. 3 planimetria d'insieme: delimitazioni dell'intervento e destinazioni d'uso
- tav. 4 Rappresentazione planovolumetrica d'insieme
- tav. 5 sistema della mobilità
- tav. 6 Mobilità su ferro
- tav. 7 Rete viaria principale, via Cattolica/ via Campegna: tracciato e profilo
- tav. 8 Rete viaria principale, sottovia via Diocleziano:tracciato e profilo
- tav. 9a Nuovo tracciato della Cumana: corografia
- tav. 9b Nuovo tracciato della Cumana: profilo longitudinale
- tav. 9c Nuovo tracciato della Cumana: stralcio planimetrico tratta Dazio-Bagnoli
- tav. 10 Rete fognaria
- tav. 11 Destinazioni del territorio suddiviso per aree tematiche e unità d'intervento: individuazione delle aree pubbliche e di uso pubblico
- tav. 16 Area tematica 5: rappresentazione planovolumetrica
- tav. 17 Area tematica 5: profili regolatori
- tav. 18 Individuazione dei manufatti di archeologia industriale: consistenza, interventi finalizzati al recupero
- tav. 19 area tematica 2: viste prospettiche e assonometriche
- tav. 21 Area tematica 5: viste prospettiche e assonometriche

Studi propedeutici allegati:

- A. Studio dell'impatto socio-economico dell'operazione Bagnoli-Coroglio;
- B. Studio sul sistema delle attrezzature da diporto nel golfo di Napoli;
- C. Studio per la definizione del trend evolutivo della spiaggia di Bagnoli;
- D. Studio sui criteri per il controllo e la verifica dei requisiti di qualità dei materiali e delle tecnologie da adottare;
- E. Piano integrato per la gestione delle risorse energetiche finalizzato all'uso delle energie rinnovabili;
- F. Anallsi e schedatura del patrimonio di archeologia industriale nell'area ex-ILVA di Bagnoli;

hmv 6

IL DIRETTORE GENERALE

- 4
- G. Problematiche stratigrafiche, idrogeologiche e idrauliche connesse all'interramento della Cumana;
 - H. Studio ed analisi dei traffici passeggeri previsti al 2011 sulla linea metropolitana 8 della rete metropolitana della città di Napoli a servizio dell'area di Coroglio;
 - I. Caratteri sismici e vulcanici dell'area;

che, inoltre, gli elaborati della proposta di variante Pua rendono superato e quindi da eliminare il seguente elaborato del Pua vigente:

tav. 20 area tematica 3: viste prospettiche e assonometriche.

Elenco allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto, composti da 373 pagine progressivamente numerate e siglate dal dirigente proponente di cui :

A)n.16 elaborati progettuali progressivamente numerati da pag.1 a pag.286:

- | | | |
|---------|---|---------------|
| 1) V1a. | Relazione aggiuntiva | (Aggiuntivo) |
| 2) NTAn | Norme tecniche di attuazione | (Sostitutivo) |
| 3) V2a. | Relazione illustrativa delle opere pubbliche | (Aggiuntivo) |
| 4) V3a. | Relazione di impatto acustico | (Aggiuntivo) |
| 5) V4a. | Documentazione fotografica dei luoghi e delle
preesistenze | (Aggiuntivo) |
| 6) V5a. | Verifica di compatibilità geologica, geomorfologia ed idrogeologica
(e nota integrativa fornita per parere Genio Civile) | (Aggiuntivo) |
| 7) V6a. | Elenchi catastali delle proprietà delle aree tematiche oggetto della
variante al P.U.A. | (Aggiuntivo) |

Elaborati grafici

- | | | |
|---------------|--|---------------|
| 8) Tav. V7a | planimetria quotata con individuazione delle aree tematiche oggetto della variante al P.U.A., dei capisaldi, delle curve di livello, delle alberature, delle opere di urbanizzazione esistenti, dei vincoli delle aree oggetto di variante e sezioni significative | (Aggiuntivo) |
| 9) Tav. 3bis | planimetria d'insieme: delimitazione dell'intervento, quote altimetriche, destinazioni d'uso e sagome indicative dell'ingombro massimo degli edifici di progetto | (Integrativo) |
| 10) Tav. 4bis | rappresentazione planovolumetrica d'insieme delle aree oggetto della Variante al P.U.A. | (Integrativo) |
| 11) Tav. 5bis | sistema della mobilità nelle aree oggetto della variante al P.U.A.: planimetria | |

- quotata con individuazione della viabilità di progetto e dei parcheggi (Integrativo)
- 12) Tav. V8a planimetria dell'area oggetto di Variante al P.U.A. su mappa catastale con indicazione delle quote, dei vincoli delle aree oggetto di Variante e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (Aggiuntivo)
- 13) Tav. V9a opere di urbanizzazione primaria: planimetria, profili altimetrici, sezioni stradali e dettagli reti tecnologiche (Aggiuntivo)
- 14) Tav. 11bis aree tematiche e unità di intervento: planimetria quotata con individuazione dei lotti edificabili e delle aree di urbanizzazione primaria e secondaria (Integrativo)
- 15) tav. 14n area tematica 3: rappresentazione planovolumetrica (Sostitutivo)
- 16) tav. 15n area tematica 3: profili regolatori (Sostitutivo)

B) i seguenti documenti progressivamente numerati da pag.287 a pag.373:

- 17) Parere Autorità di bacino nord occidentale della Campania - prot. n. 310/D del 6/8/2008;
- 18) Parere Settore provinciale del genio civile - prot. n. 384/D del 24/10/2008;
- 19) Parere Asl Napoli 1, dipartimento di prevenzione, servizio igiene e sanità pubblica - prot. n. 441/D del 26/11/2008;
- 20) Parere Servizio viabilità e traffico, parere favorevole - prot. n. 353/D del 6/10/2008;
- 21) Parere Servizio sicurezza geologica e sottosuolo - prot. n. 357/D del 9/10/2008;
- 22) Parere Servizio realizzazione e manutenzione della linea metropolitana 6 - prot. n. 376/D del 17/10/2008;
- 23) Parere Servizio progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici - prot. n. 377/D del 21/10/2008;
- 24) Parere Servizio progettazione, realizzazione e manutenzione strade, illuminazione pubblica e sottoservizi - prot. n. 389/D del 30/10/2008;
- 25) Parere Servizio pianificazione, programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto - prot. n. 4/D del 9/1/2009;
- 26) Relazione istruttoria elaborata dal Servizio Pianificazione Esecutiva delle Componenti Strutturali del Territorio e dell'Ambiente;
- 27) Norme tecniche di attuazione. Testo coordinato redatto dal Servizio Pianificazione Esecutiva delle Componenti Strutturali del Territorio e dell'Ambiente.

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati.

l.m.d. 8
 RALE

Visti, ancora,

la legge della Regione Campania n. 16/2004 in particolare gli artt. 26, 27, 33 e 34;

la legge 1150 del 1942 in particolare gli artt.13 e 28; visti gli artt. 27 e 28 della legge 457/78;

il D.Lgs n. 267 del 2000.

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive.

il dirigente del servizio

arch. Giovanni Dispoto

Giovanni Dispoto

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

- 1.Adottare la variante al piano urbanistico esecutivo approvato con delibera di consiglio comunale n. 40 del 16/05/2005 - relativo all'ambito n.1 Coroglio della variante al Prg - come configurata nella proposta presentata dalla Società di trasformazione urbana Bagnolifutura s.p.a. e con le prescrizioni e le osservazioni contenute nell'allegata relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente.
- 2.Adottare il testo integrato delle norme tecniche di attuazione come redatto dal servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente.
- 3.Prendere atto della conformità alla disciplina urbanistica come specificata nell'allegata relazione istruttoria del Servizio.
- 4.Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di trasmettere il piano urbanistico attuativo in argomento alla Provincia di Napoli, per eventuali osservazioni che dovranno essere formulate nel termine perentorio di trenta giorni come previsto all'art.27, comma 3 della Lr n.16 del 22 dicembre 2004 come modificato dall'art.41, comma 7 della Lr n.1 del 30 gennaio 2008.

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

- 5. Incaricare la Segreteria della giunta comunale e il Dipartimento pianificazione urbanistica, di procedere al deposito del piano in argomento presso i propri uffici per trenta giorni, affinché nei predetti trenta giorni chiunque possa formulare osservazioni o opposizioni.
- 6. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di trasmettere al proponente l'avviso pubblico ai sensi della deliberazione di giunta comunale n. 1761 del 16 dicembre 2008.

Il dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente

arch. Giovanni Dispoto

Giovanni Dispoto

visto il Coordinatore
arch. Roberto Gianni

Roberto Gianni

il Vice Sindaco
not. Sabatino Santangelo

Sabatino Santangelo

LA GIUNTA

Consigliere... **Consigliere**... **art. 134**,
... **mediatamente**
... **adottata**,
... **adottata**.

... **deliberazione dando**
... **determinazioni**,
... **letto, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO
RRS

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02...DEL...22/10/2009, AVENTE AD
OGGETTO:

Adozione della variante al piano urbanistico esecutivo approvato con delibera di consiglio comunale n. 40 del 16/05/2005 - relativo all'ambito n.1 Coroglio della variante al Prg - come configurata nella proposta presentata dalla Società di trasformazione urbana Bagnolifutura s.p.a. e con le prescrizioni e le osservazioni contenute nella relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente.

Il Dirigente del Servizio Arch. Giovanni Dispoto esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa nè diminuzione di entrata a carico dell'esercizio in corso e di esercizi successivi

Addì...22/10/09...

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Giovanni Dispoto

12

Proposta di delibera del Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente n. 02 del 22 ottobre 2009

Osservazioni della Segreteria Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica in uno alla dichiarazione che non comporta impegno di spesa né una diminuzione di entrata a carico dell'esercizio in corso e di esercizi successivi.

Dalla parte narrativa redatta sotto la propria responsabilità dal Dirigente del Servizio proponente si evince che:

- il procedimento viene configurato quale variante al piano urbanistico esecutivo di Bagnoli-Coroglio, e prende avvio dalla istanza presentata dalla Società di Trasformazione Urbana Bagnolifutura s.p.a.;
- *"in particolare la suddetta variante consiste essenzialmente: a) nell'adeguamento del Pua vigente a procedimenti sovraordinati che hanno determinato variazioni puntuali al piano; b) nel riequilibrio del rapporto tra volumetrie destinate a residenza e volumetrie destinate alla produzione di beni e servizi, a parità di volume totale, ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 4, della legge regionale della Campania n. 16/2004; c) in modifiche scaturite dall'attività di progettazione delle opere pubbliche curata dalla stessa Bagnolifutura Spa";*
- *"la variante Pua non comporta, pertanto, né incremento di abitanti insediati né incremento di carico urbanistico come puntualmente illustrato nella relazione istruttoria allegata";*
- *" la variante Pua in argomento non costituisce variante al Prg in quanto ai sensi dell'art. 26 della Lr 16/2004 si tratta di diversa dislocazione, nel perimetro del Pua, degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico, senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi (comma 3 lettera e), e di modifica da adottare "in assenza di incremento del carico urbanistico (comma 4)";*
- *"[...] sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti dalle specifiche normative di settore, nonché i pareri favorevoli dei servizi comunali cointeressati – che hanno formulato osservazioni e prescrizioni riportate nella relazione istruttoria allegata al presente provvedimento, che dovranno essere rispettate nelle successive fasi di progettazione [...]" ;*
- *"[...] la proposta di variante Pua risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le relative elaborazioni sono conformi alle prescrizioni della deliberazione regionale n. 834, del 11 maggio 2007, riguardante gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione generali e attuativi".*

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta; in particolare per la completezza dell'istruttoria, la conformità alla specifica normativa di settore che regola la materia e per la congruità delle scelte rispetto alle finalità che l'Amministrazione intende perseguire.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 26 della legge regionale della Campania n. 16 del 2004 *"I piani urbanistici attuativi -Pua- sono strumenti con il quale il comune provvede a dare attuazione alle previsioni del Puc o a dare esecuzione agli interventi di urbanizzazione e riqualificazione individuati dagli atti di programmazione....."* adottati dal Consiglio Comunale e gli stessi non possono comportare modifiche al Puc.

Si ricorda, altresì, che l'art. 27 della legge regionale citata regola il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi e al comma 7 recita: *"Se il Pua comporta la modifica degli atti di programmazione degli interventi [di cui all'art. 25], il Piano adottato è rimesso al consiglio comunale per l'approvazione."*

Napoli,

Il Segretario Generale

VISTO:
Il Sindaco
RRS

 23.10.09

Deliberazione di G.C. n. 1693 del 23-10-09 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 30/10/09 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 1693 del 23-10-09

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in narrativa

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione